

COMUNICATO STAMPA

ACCORDO PER CIGS SETTORI TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CALZATURIERO LA SODDISFAZIONE DELLA PROVINCIA: IL PRESIDENTE VENTURI E L'ASSESSORE ROCCELLA

Si è concluso nella giornata di ieri 20 aprile a Roma presso il Ministero del Lavoro un importante accordo per la concessione di trattamenti di cassa integrazione e guadagni e mobilità in favore dei dipendenti delle imprese industriali sino a 15 dipendenti, delle imprese artigiane dei settori tessile abbigliamento e calzaturiero della provincia di Pistoia, accordo che prevede l'erogazione di 9,5 milioni di Euro per nostro il territorio. La Provincia di Pistoia, Il Presidente Gianfranco Venturi e l'Assessore al lavoro Giovanna Roccella, commentano questo risultato.

“Questo accordo è importante perché aiuta a rispondere anche sul piano sociale alla crisi strutturale che attraversa l'intero settore – **dice il Presidente Venturi** – Con le risorse messe a disposizione anche i lavoratori delle piccole e piccolissime aziende che saranno posti in mobilità potranno infatti godere dei benefici della Cassa Integrazione. Si tratta di una prima risposta alla quale occorre far seguire, non solo a Pistoia ma al livello dell'intero territorio coinvolto, una azione capace di recuperare competitività nei comparti, ove questo è possibile, riaffermando una vitalità del settore moda che sia collegata alla qualità, ad una effettiva “tracciabilità” del prodotto ed al riconoscimento di un “made in Italy” sostanziale nei prodotti e nella loro origine. In questa prospettiva servono innanzi tutto risposte a carattere nazionale più volte richieste, mentre sul piano locale stiamo lavorando anche attraverso progetti quali quello recentemente presentato in Regione, che punta sul maggiore confort delle calzature come fattore di più elevata qualità e competitività. Altri progetti potranno nascere dal lavoro avviato con l'Osservatorio per la Programmazione Strategica anche ai fini della introduzione di soluzioni innovative. Vi è inoltre l'esigenza di rafforzare l'iniziativa per un'azione comune ed univoca di tutti i soggetti interessati a livello di area vasta sulla via che le Province e la Regione hanno recentemente tracciato.”

“Per questo risultato – **dice l'Assessore al lavoro della Provincia di Pistoia Giovanna Roccella** - che è frutto del lavoro di questi mesi condotto nell'ambito dell'Assessorato provinciale al Lavoro, in stretta collaborazione con le parti sociali interessate (Associazioni artigiane e industriali e sindacati), vorrei esprimere piena soddisfazione in quanto abbiamo visto complessivamente accolte le richieste avanzate dalle parti sociali e sostenute dalla Provincia e dalla Regione Toscana, anche alla luce delle difficoltà finanziarie dichiarate dal Ministero in fase di trattativa.

Per le aziende artigiane e industriali con meno di 15 dipendenti dei settori tessile abbigliamento e calzaturiero del nostro territorio, questo beneficio si traduce nella possibilità di richiedere provvidenze per fronteggiare le situazioni di emergenza e di crisi in atto da diversi mesi, in deroga alla normativa vigente che prevede tale beneficio solo per le aziende di maggiori dimensioni. Per fare un esempio, nello

scorso anno circa 700 lavoratori dipendenti delle aziende in questione, sono stati collocati in mobilità senza ricevere alcuna indennità. Con questo accordo, nell'arco di tempo da gennaio 2005 a dicembre 2006, detti lavoratori potranno beneficiare dell'indennità di mobilità, utilizzando le risorse ottenute con l'accordo di ieri. La Provincia, già in fase di definizione del protocollo d'intesa territoriale, ha svolto un ruolo attivo di coordinamento delle parti sociali interessate, contribuendo alla definizione dei contenuti dello stesso. Successivamente, di concerto con la Regione Toscana, ha dato un ulteriore impulso alla rapida definizione dell'accordo in sede governativa, anche indirizzando recentemente una lettera al Ministro del Lavoro. Ieri – conclude l'Assessore Roccella - una delegazione composta da rappresentanti degli organismi firmatari del protocollo d'intesa, insieme ai rappresentanti della Provincia di Pistoia e della Regione Toscana, si è recata a Roma, su convocazione del Ministero del Lavoro, per affrontare in quella sede le richieste avanzate per la concessione dei benefici suddetti. Il confronto di Roma ha visto impegnata la delegazione pistoiese in una trattativa complessa e di difficile soluzione, che però, al termine, ha ottenuto un risultato che va oltre le aspettative iniziali. Il finanziamento concesso, infatti, consente di far fronte alle situazioni occupazionali più critiche che si prospettano e comunque di disporre di ulteriori strumenti idonei a superare l'attuale fase di congiuntura negativa”.

Pistoia 21 aprile 2005